

SABATINI (SEL)

**«Fermiamo la Sat
e imponiamole
di risarcire i danni»**

► ORBETELLO

«Ad oggi la Tirrenica è un'opera inutile, visti i volumi di traffico, ed economicamente insostenibile. Lo dicono gli stessi soci di Sat che per anni, con il sostegno del governo nazionale e regionale, hanno continuato a combattere una guerra contro le popolazioni della Maremma e contro l'interesse generale, proponendo un progetto che fa acqua da tutte le parti, con l'obiettivo di privatizzare i profitti socializzando i costi economici e ambientali. Questo non può e non deve accadere».

Così Marco Sabatini, coordinatore provinciale grossetano e membro della segreteria regionale di Sel. «Al governo regionale e nazionale chiediamo un atto di coraggio e trasparenza», prosegue Sabatini. «Sat si è dimostrata incapace e inidonea a realizzare l'opera. Dopo l'approvazione del preliminare del 2008 è iniziato infatti un lungo balletto tra SAT, Governo e Regione, di proposte indecenti e provocatorie che avevano l'unico obiettivo di non far rimanere qualcuno con il cerino acceso in mano. Fino all'epilogo di questi mesi, quando l'inutilità dell'opera è diventata così lampante da non poter più essere ignorata. Nel frattempo nulla è stato fatto per la sicurezza dell'Aurelia, che è rimasta una strada pericolosa a danno degli abitanti e delle attività economiche della Maremma. Alla luce di quanto accaduto e di quanto sta accadendo _ conclude Sabatini _ chiediamo che gli ultimi giapponesi a difesa di quest'opera alzino bandiera bianca. Si revochi la concessione a Sat e si valuti se sussistono le condizioni per indurla a risarcire il nostro territorio per i danni subiti in tutti questi anni di colpevole inerzia e di evidente inadeguatezza».



Marco Sabatini

